



Comune di Roma

COMUNICATO STAMPA

UN "TOUR" NEI CANTIERI DELLA LINEA C OCCASIONE PER IL PUNTO SULLO SVILUPPO DELLA RETE METRO:

**37 I CANTIERI ATTUALMENTE OPERATIVI SULLA LINEA C,
8 SULLA LINEA B1, A FINE ANNO L'APERTURA DEL CANTIERE JONIO
DEL PROLUNGAMENTO LINEA B1**

**SI PREVEDE LO SPOSTAMENTO DEL CAPOLINEA DEL "TRACCIATO
FONDAMENTALE" DELLA LINEA C DA CLUDIO/MAZZINI A FARNESINA
E L'ATTESTAMENTO DEL PROLUNGAMENTO NORD AL SANT'ANDREA**

**ROMA SI STA DOTANDO DI UNA MODERNA RETE
DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA: NEL PROSSIMO DECENNIO
SARÀ SUPERATA LA SOGLIA DEI 100 KM DI METROPOLITANE**

**MIGLIAIA DI ADDETTI GIÀ AL LAVORO PER LE NUOVE
INFRASTRUTTURE**

Con l'occasione di una visita organizzata per i giornalisti ai cantieri "Giardinetti" e "Malatesta" e al campo base "Gordiani" della Linea C, è stato fatto il punto sullo sviluppo della rete metropolitana romana nel prossimo decennio. All'incontro presso il campo base è intervenuto l'Assessore alle Politiche della Mobilità **Sergio Marchi**. Presenti il Presidente di Roma Metropolitane **Giovanni Ascarelli**, l'Amministratore Delegato **Federico Bortoli**, il Responsabile Unico del Procedimento della Linea C **Giovanni Simonacci**, il Direttore Tecnico **Luigi Napoli** e, per il Contraente Generale Metro C, il Presidente **Franco Cristini** e l'Amministratore Delegato **Filippo Stinellis**.

La realizzazione dei **34,5 km** dell'intera Linea C ("Tracciato Fondamentale" più prolungamento Nord) **raddoppierà** l'attuale sviluppo della rete metro, che attualmente ammonta a **36,5 km**; a questa opera si aggiungono:

- i **5 km** della tratta Bologna-Jonio della Linea B1, già in costruzione; entro il 2009 sarà aperto anche il cantiere della stazione "Jonio";
- i **3,8 km** del prolungamento della Linea B1 da "Jonio" a "Bufalotta";
- i **20,4 km** della futura Linea D, che andrà in gara entro l'anno in corso;
- i **2 km** del prolungamento ovest della Linea A da "Battistini" a "Torrevecchia";
- i **7 km** da "Anagnina" a "Torre Angela" con metropolitana leggera;
- i **3,8 km** del prolungamento della Linea B da "Rebibbia" a "Casal Monastero".

L'intero programma prevede l'implementazione della rete fino a uno sviluppo totale di **113 km**, che pone Roma al passo con le altre metropoli europee.

Significative le innovazioni introdotte da tale ambizioso programma di lavoro. In primo luogo sul piano tecnico-finanziario: l'Amministrazione Comunale ha deciso di percorrere la strada della **finanza di progetto** per i tratti di linea la cui realizzazione è ancora da avviare. Tali interventi verranno eseguiti con il concorso di capitali privati invitando il "mercato" alla presentazione di adeguate proposte tecnico-finanziarie. I soggetti costruttori, selezionati con procedure di gara, assumeranno il compito di svolgere indagini preventive (archeologiche, geologiche, ecc.), sviluppare gli approfondimenti progettuali delle opere, realizzare le linee e gestire i servizi per il periodo di concessione previsto.

Inoltre, sul piano ingegneristico, con la Linea C si introduce in Italia per la prima volta la tecnologia di sistema ad "**automazione integrale**", già in uso da diversi anni in alcuni paesi europei, con treni "driverless" (senza conducente), porte in banchina e controllo centralizzato del sistema. Il primo di questi treni innovativi, in costruzione presso lo stabilimento AnsaldoBreda di Reggio Calabria, sarà consegnato entro la fine del 2009 e sarà quindi destinato al test-center di Velim (Rep. Ceca) per la qualificazione. I partecipanti alla visita hanno potuto intanto visitare il modello di vagone in scala 1:1 in mostra presso il campo base di "Gordiani".

Altre innovazioni tecniche saranno introdotte per quanto riguarda la sicurezza e gli aspetti energetico-ambientali. Lungo le banchine, all'interno dei treni e nelle aree interne ed esterne delle stazioni della Linea C sarà installato un sistema di **videosorveglianza** digitale collegato alla centrale di controllo presso il deposito-officina di "Graniti".

Tutta la linea sarà altresì coperta da sistema Wi-Fi per consentire la trasmissione/ricezione dati per la telefonia.

Inoltre, per la stazione di "Malatesta", è prevista l'adozione di una soluzione "pilota" basata sull'uso di **tecnologia fotovoltaica** per la produzione di energia elettrica, in modo da contribuire al contenimento delle spese energetiche; la stazione sarà altresì dotata di apparecchiature sviluppate per gestire allarmi legati alla security, quali riconoscimento di situazioni di rischio (bagagli non custoditi, situazioni di affollamento anomalo, ecc.); tale soluzione "pilota" verrà progressivamente estesa anche ad altre stazioni della rete.

Si lavora alla progettazione di stazioni pensate come spazi attrezzati, vivibili, di notevole pregio estetico e soprattutto sicuri, destinati quindi a diventare luoghi di aggregazione urbana.

Si stanno altresì studiando alcune variazioni del progetto della Linea C: in particolare, lo **spostamento del capolinea** del "Tracciato Fondamentale" da "Clodio/Mazzini" alla stazione "**Farnesina**", e l'**estensione del prolungamento Nord** oltre Grottarossa, fino ad attestarsi a ridosso dell'**Ospedale Sant'Andrea**.

Il programma di espansione infrastrutturale determinerà, oltre agli evidenti benefici trasportistici per l'intera area metropolitana, una **ricaduta occupazionale** non trascurabile. Restando infatti alle sole opere già in attuazione, ovvero ai 37 cantieri della Linea C e agli 8 della Linea B1:

- sulla Linea C sono impegnati attualmente, tra operai, impiegati e tecnici, circa 1.700 addetti, a cui si aggiunge un indotto di commesse per circa 350 imprese;
- sulla Linea B1 nella tratta Bologna-Conca d'Oro sono impegnati attualmente 350 addetti, più un indotto di ulteriori 300 addetti.

Roma, 9 giugno 2009